Ministero della Salute

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

REGIONE PIEMONTE

PREVENZIONE PIEMONTE



STATO PONDERALE IN PIEMONTE

ANALISI DEI DATI DELLE SORVEGLIANZE PASSI, PASSI D'ARGENTO E OKKIO ALLA SALUTE

Edizione 2026

PASSI
Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia

PASSI

2023-2024
n. 6.693 interviste a residenti in Piemonte dai 18 ai 69 anni

PASSI d'Argento

PASSI d'Argento (PDA)

2023-2024
n. 3.831 interviste a residenti in Piemonte dai 65 anni d'età

OKkio alla SALUTE

OKkio alla SALUTE

2023
n. 4618 bambini e bambine piemontesi di terza elementare (8-9anni)

LE SORVEGLIANZE PASSI E PASSI D'ARGENTO

La sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) è dedicata alle persone di età compresa fra 18 e 69 anni, la sorveglianza PASSI D'ARGENTO (PDA) è dedicata alle persone con più di 64 anni, Si tratta di indagini orientate a raccogliere informazioni sui fattori di rischio associati all'insorgenza di malattie croniche.
I dati vengono raccolti somministrando un questionario standardizzato mediante intervista telefonica condotta da personale appositamente formato. Le persone da intervistare vengono estratte dall'anagrafe sanitaria di ciascuna ASL con campionamento casuale stratificato per sesso e 3 fasce di età.

LA SORVEGLIANZA OKKIO ALLA SALUTE

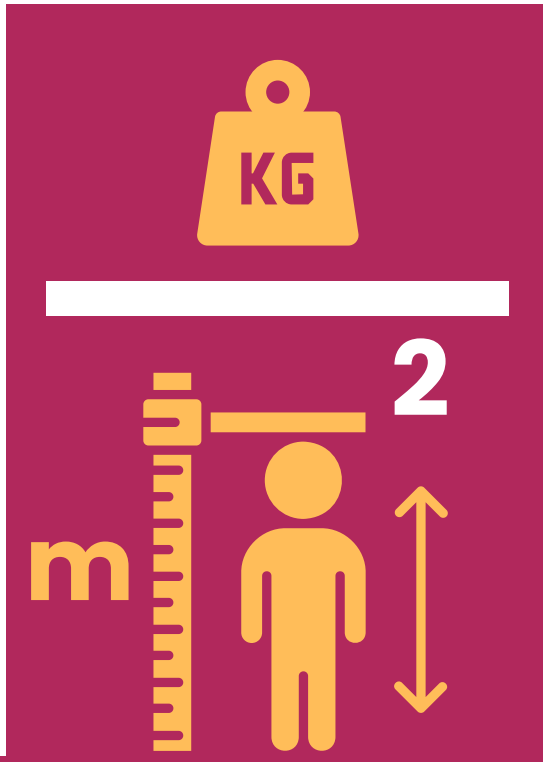
OKkio alla SALUTE è un sistema di indagini sulle abitudini alimentari e sull'attività fisica dei bambini delle scuole primarie (6-10 anni), è la principale fonte di informazioni su condizione nutrizionale e fattori di rischio nei bambini.
Oltre a dati riferiti, raccolti con questionari rivolti a genitori, bambini e dirigenti scolastici, raccoglie, con metodi standardizzati, anche dati misurati su peso e altezza dei bambini.

Per maggiori informazioni, visita www.epicentro.iss.it/passi
https://www.epicentro.iss.it/passi-argento/ https://www.epicentro.iss.it/okkioallasalute/
https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/sistemi-sorveglianza

Il monitoraggio dello stato ponderale rappresenta un aspetto fondamentale per la valutazione della salute individuale e collettiva. Il peso corporeo, infatti, è influenzato da molteplici fattori, tra cui l'alimentazione e il livello di attività fisica.
L'eccesso di peso è un fattore di rischio per moltissime malattie, riduce la durata della vita e ne peggiora la qualità.

INDICE DI MASSA CORPOREA (IMC o BMI)

L'IMC viene utilizzato per stimare le caratteristiche ponderali sulla base di peso e altezza attraverso un semplice calcolo: **kg/m2**



<18,5 Sottopeso	18,5-24,9 Normopeso	25,0-29,9 Sovrappeso	≥30,0 Obeso

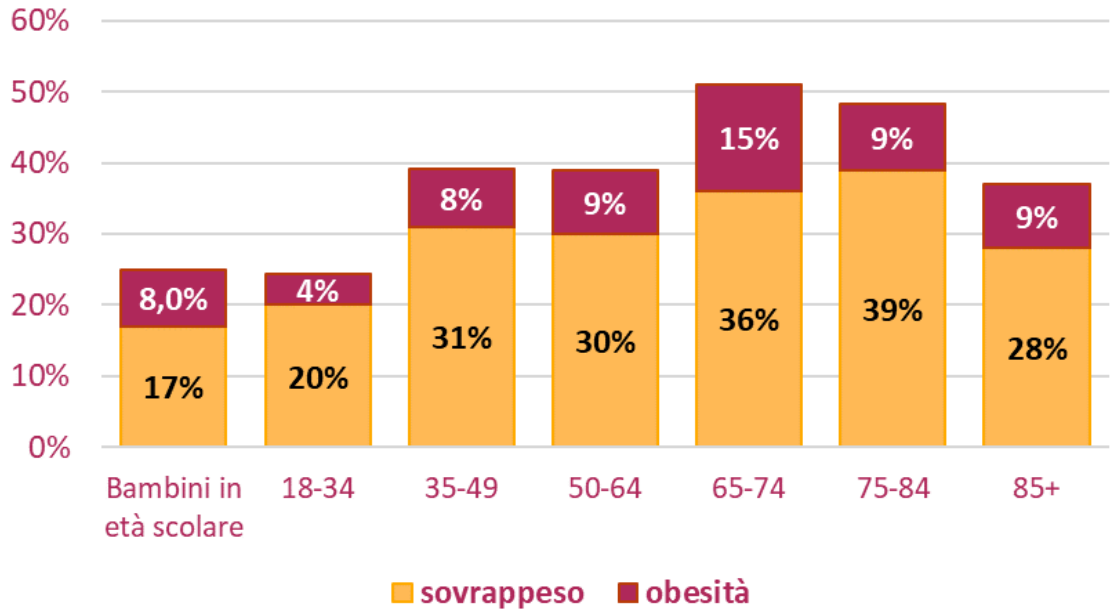
Il problema del peso in eccesso è diffuso lungo tutto l'arco della vita, ma diventa particolarmente rilevante nella popolazione adulta e anziana, suggerendo l'importanza di interventi preventivi precoci e di strategie mirate alle diverse fasce d'età.

Bambini (8 e 9 anni)

Secondo i dati OKkio alla Salute 2023 un bambino (8-9 anni) su 4, in Piemonte, è in eccesso ponderale (25%): il 17% con sovrappeso, il 6% con obesità e il 2% con obesità grave.

Eccesso ponderale per età in Piemonte

PASSI PDA 2023/24 Okkio 2023



Adulti (18-69 anni)

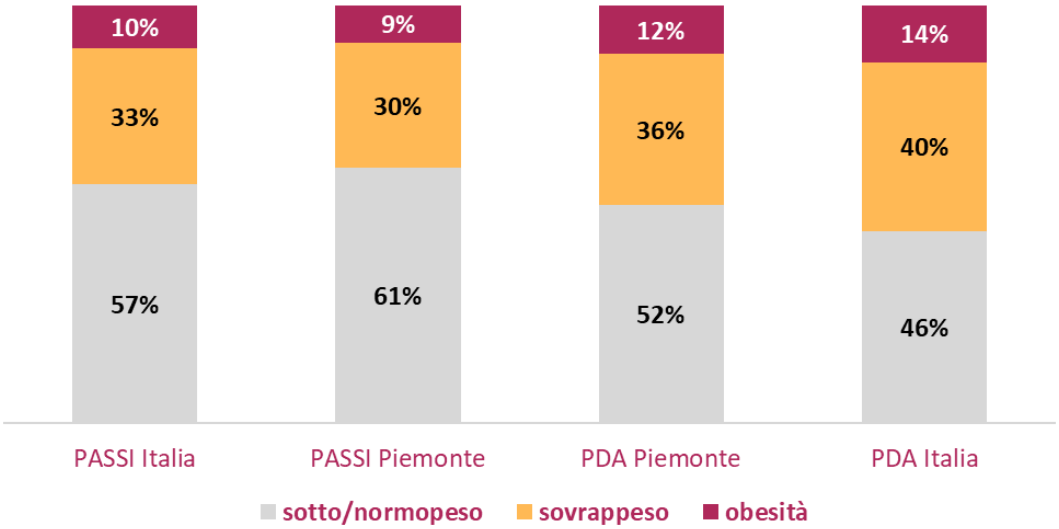
Sulla base dei dati raccolti da PASSI 2023/24 circa 2 adulti su 5 (39%) in Piemonte, sono in eccesso ponderale: il 30% con sovrappeso e il 9% con obesità. L'eccesso ponderale aumenta con l'età.

Anziani (dai 65 anni in poi)

L'indagine PDA 2023/24 mostra che, in Piemonte, circa la metà degli anziani intervistati (48%) è in eccesso ponderale: il 36% con sovrappeso e 12% con obesità.

Stato ponderale
confronto territoriale e fra sorveglianze

PASSI PDA 2023/24



Differenze territoriali

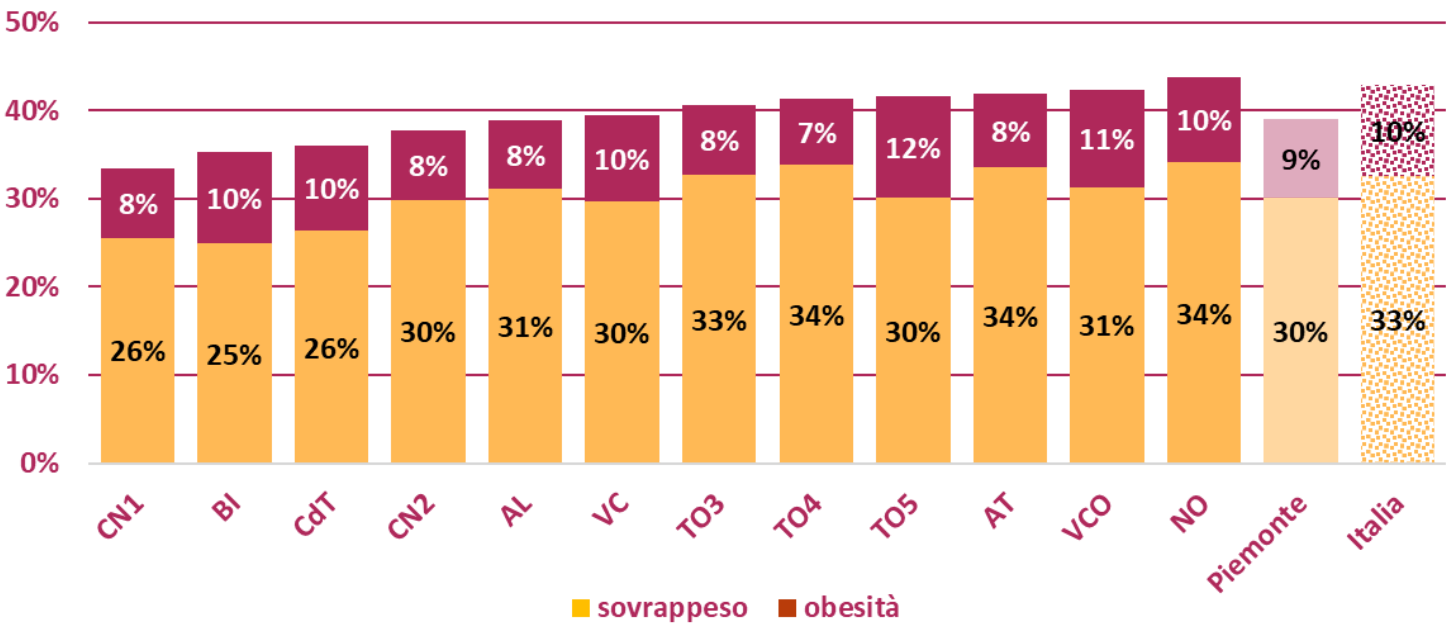
I dati riportati in tabella mostrano che l'eccesso ponderale (sovrappeso e obesità) continua a rappresentare un problema rilevante, seppur con differenze territoriali significative.
In Piemonte la quota complessiva di persone in eccesso ponderale è pari al 39%, valore inferiore alla media nazionale, che in Italia raggiunge il 43%.
Analizzando i singoli territori, si osserva un'ampia variabilità caratterizzata da marcate disuguaglianze interne. Alcuni territori mostrano livelli relativamente contenuti, mentre altri si avvicinano o superano la media nazionale, suggerendo la necessità di interventi di prevenzione mirati e differenziati a livello locale.

Prevalenza di sovrappeso e obesità
PASSI 2022/23

Territorio	sovrappeso	obesità	tot.eccesso pond.
CN1	26%	8%	33%
BI	25%	10%	35%
CdT	26%	10%	36%
CN2	30%	8%	38%
AL	31%	8%	39%
VC	30%	10%	40%
TO3	33%	8%	41%
TO4	34%	7%	41%
TO5	30%	12%	42%
AT	34%	8%	42%
VCO	31%	11%	42%
NO	34%	10%	44%
Piemonte	30%	9%	39%
Italia	33%	10%	43%

Eccesso ponderale nelle ASL

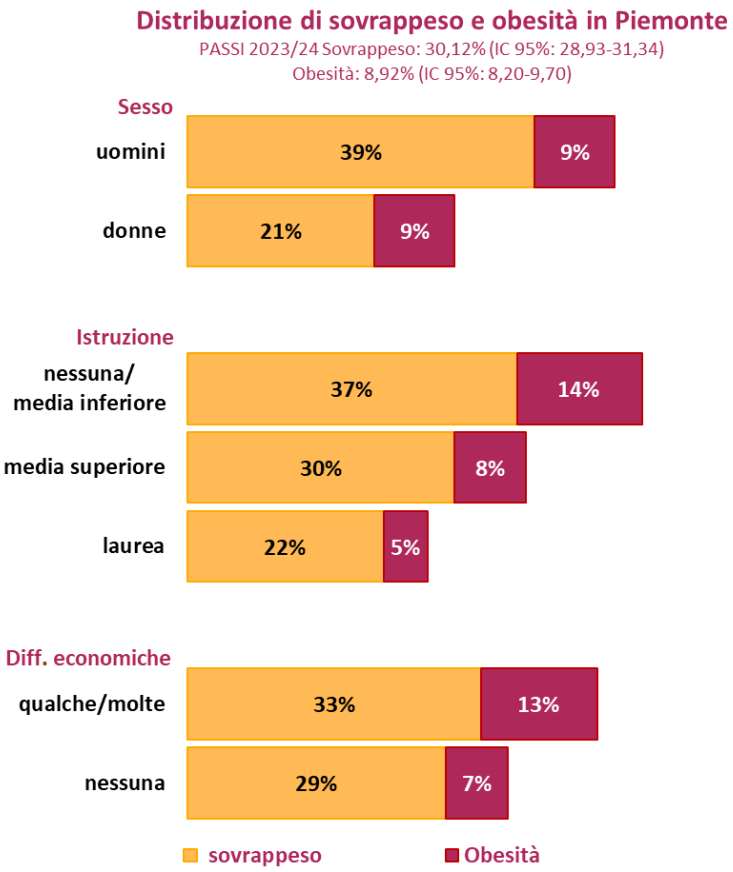
PASSI Piemonte 2023/2024



DISUGUAGLIANZE DI SALUTE

L'eccesso ponderale è più comune negli uomini che nelle donne.
Negli ultimi anni, la sua prevalenza è aumentata a causa di fattori sociali ed economici. In particolare, questo problema è più diffuso tra le persone con un basso livello di istruzione e in condizioni economiche svantaggiate.
Fra le radici di questo fenomeno troviamo:

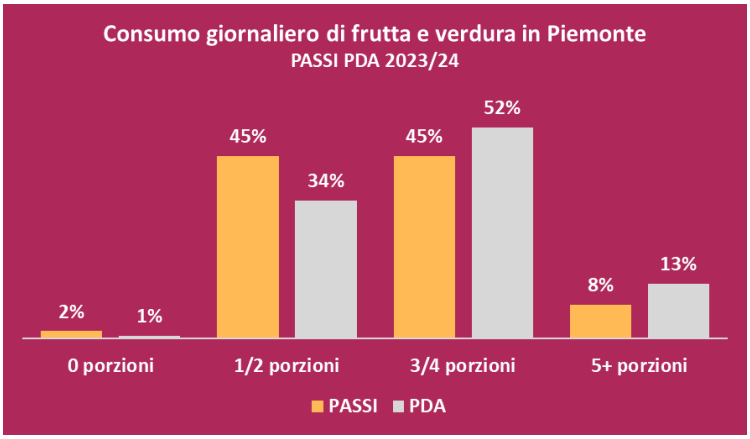
- accesso limitato a cibi sani;
- meno opportunità per l'attività fisica;
- fattori culturali e lavorativi;
- minore consapevolezza sulla salute.



CONSUMO DI FRUTTA E VERDURA

Oltre ad aiutare nel controllo del peso, una dieta ricca di vegetali, di stagione e colorati, è una fonte di minerali, vitamine e fibre alimentari.

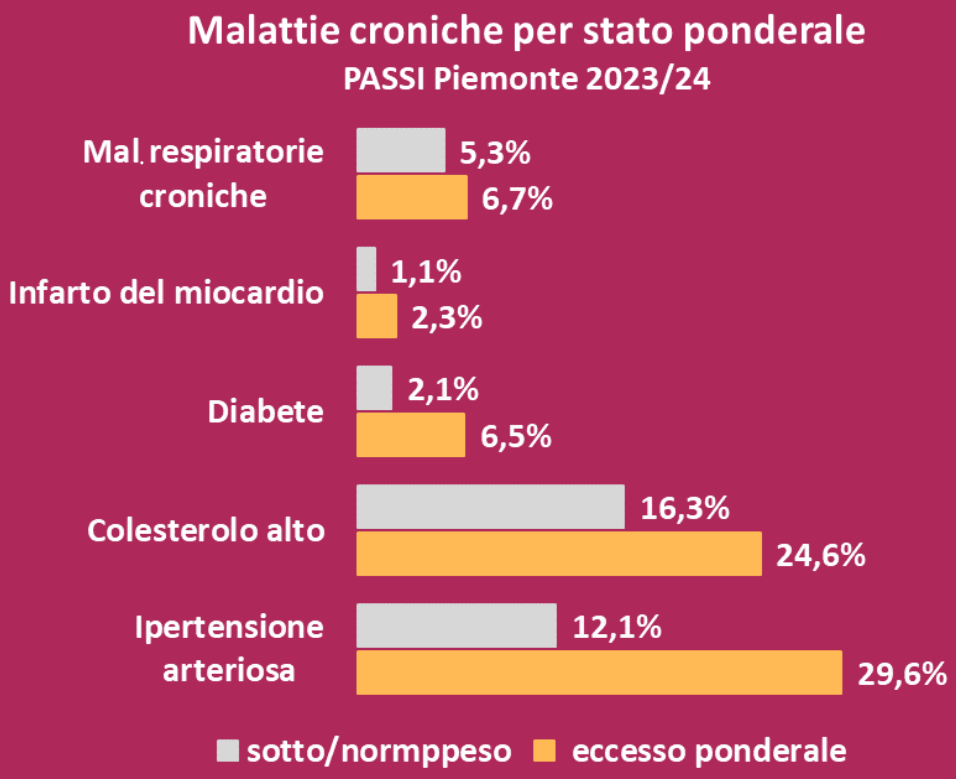
In Piemonte, solo l'8% degli intervistati PASSI consuma le 5 porzioni giornaliere raccomandate (400 g), che svolgono un ruolo protettivo contro numerose malattie.
La percentuale sale al 13% per gli intervistati PDA.



ATTIVITÀ FISICA

Contribuisce al controllo del peso e offre numerosi benefici che favoriscono il mantenimento di una buona salute.
In Piemonte, tra le persone con eccesso ponderale intervistate, l'80% secondo PASSI e il 77% secondo PDA svolge qualche forma di attività fisica, mentre il restante 20% per PASSI e 23% per PDA è completamente sedentario.

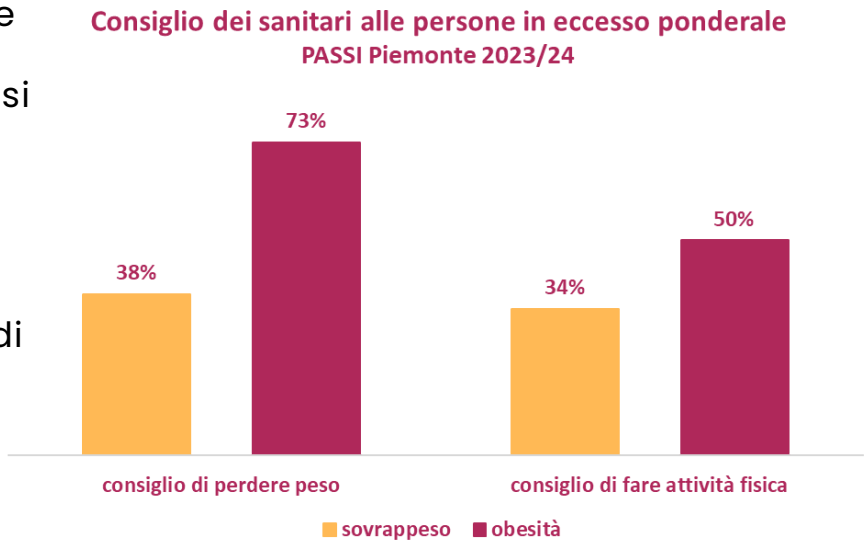
Eccesso ponderale e malattie croniche



L'eccesso di peso ha un impatto diretto sulla salute, porta a una serie di alterazioni metaboliche, infiammatorie e meccaniche che contribuiscono ad aumentare il rischio di sviluppare numerose patologie croniche.
Il grafico a lato mette in evidenza la maggior prevalenza di alcune malattie croniche nelle persone con sovrappeso e obesità intervistate da PASSI.

Il consiglio dei sanitari

I medici e gli operatori sanitari rivestono un ruolo importante nelle iniziative di comunicazione finalizzate all'attivazione di processi di consapevolezza e di empowerment nella popolazione.
Complessivamente, meno della metà degli adulti in eccesso ponderale (46%) ha ricevuto il consiglio da parte di un sanitario di perdere peso e 2 su 5 (39%) la raccomandazione di praticare attività fisica regolare.
Gli anziani in eccesso ponderale intervistati da PDA che hanno ricevuto il consiglio di fare attività fisica sono il 39%.



DIETA

Tra gli intervistati del sistema di sorveglianza PASSI, una parte significativa delle persone in eccesso ponderale ha dichiarato di seguire una dieta con l'obiettivo di perdere peso o mantenerlo sotto controllo. Nello specifico, il 22% delle persone con sovrappeso ha riferito di adottare un regime alimentare controllato, mentre tra le persone con obesità la quota sale al 36%.

Il peso non definisce una persona:
rispetto, inclusione e salute
devono riguardare tutti.
La salute si costruisce con il supporto,
non con il giudizio.

A cura di: Rachele Rocco (ASL Città di Torino), Donatella Tiberti (ASL AL), Federica Gallo (ASL CN1);
del coordinamento regionale PASSI e Passi d'Argento Piemonte: Monica Bonifetto (Regione Piemonte), Fiorangela Fossati (ASL AL), Elisa Omegna (ASL AT), Gianna Moggio (ASL BI), Valeria Rocca (ASL CN1), Carlo Di Pietrantonj (ASL CN2), Patrizia Pelazza (ASL CN2), Anna Castiglione (ASL CN2), Maria Albini (ASL NO), Carlotta Sacerdote (ASL NO), Orietta Mariani (ASL NO), Alda Cosola (ASL TO3), Cristina Saddi (ASL TO3), Giuditta Corgnati (ASL TO4), Marianna Di Giorgi (ASL TO4), Morena Stroscia (ASL TO5), Rossella Buda (ASL TO5), Antonella Barale (ASL VC), Alessandra Bonacina (ASL VCO);
del coordinamento regionale Okkio alla SALUTE: Marcello Caputo (ASL CN1), Monica Bonifetto (Regione Piemonte), Silvia Cardetti (ASL CN1).

GRAZIE
a tutte le persone che hanno risposto all'intervista